



**Dal 1906 la voce
del Centro
Sportivo Italiano**

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

Salva la goccia, il Csi per il risparmio idrico. Si è celebrata ieri, 22 marzo, la quinta edizione di "Salva la goccia" la campagna per il risparmio idrico realizzata da Green Cross Italia e patrocinata dal Centro Sportivo Italiano. Una gara anti-spreco rivolta a bambini e studenti, insegnanti e cittadini con l'obiettivo di ridurre i litri che finiscono nello scarico e battere il record del risparmio, guidata da due campioni olimpici della canoa, Josefa Idem e Antonio Rossi, speciali testimonial dell'iniziativa. Tutte le azioni e i piccoli gesti quotidiani realizzati all'insegna del risparmio idrico sono stati censiti sul sito www.immaginiperlaterra.it, visualizzando così di quante gocce è fatto il mare della sostenibilità.

Csi flash



A Milano dal Trap e Berruto assist alle società sportive
Sabato 18 marzo, in occasione dell'Assemblea del Csi Milano, si sono ritrovate quasi 100 società sportive per parlare del futuro e far sentire la propria voce alle istituzioni. L'assemblea è stata aperta dal presidente del Csi Milano, Massimo Achini. Ogni realtà presente in sala, ha poi votato le priorità del futuro tracciando così le azioni sottoscritte da tutti i partecipanti attraverso una lettera rivolta e inviata alle istituzioni di Milano e provincia. Al fianco del popolo dei dirigenti, degli allenatori, degli arbitri e dei volontari dello sport erano presenti anche gli ex ct azzurri Giovanni Trapattoni e Mauro Berruto insieme al pluricampio-

ne mondiale di sci nautico per non vedenti Daniele Cassioli. Ognuno ha portato la loro esperienza con qualche consiglio. «Non esiste una partita più importante di un'altra - ha detto il Trap - per questo bisogna insegnare ai nostri ragazzi a dare sempre il massimo. Oggi, con la



Berruto all'assemblea del Csi Milano

vostra grande partecipazione, vi confermate un esempio di passione e spirito di sacrificio perché siete qui per tracciare un futuro migliore proprio per loro». L'augurio di Mauro Berruto alle so-

cietà ciessine è di «riuscire sempre di più ad allenare il desiderio dei nostri ragazzi. Significa alimentare i loro sogni orientati ad essere cittadini migliori consapevoli che lo sport è uno strumento d'integrazione, d'inclusione e tutela dei diritti alla salute».

Il Palio delle Scuole unisce tutta l'Umbria

Giovedì 16 marzo Valtopina è stata la cornice della 2ª edizione del Palio delle Scuole "Memorial Mario Frascioni". La manifestazione, ideata dall'Associazione "Ochio al testimone", rappresenta un'occasione di sfida ma soprattutto un motivo di aggregazione attorno ai valori più sani dello sport. Un sole primaverile ha scaldato cuori e muscoli degli oltre 400 giovani atleti provenienti da tutta l'Umbria, da 15 istituti scolastici superiori di primo grado. Dopo l'inno di Mameli, cui è seguito il poetico lancio dei palloncini, ha pre-

so il via la gara campestre su percorso misto.

A Bergamo la tappa della Junior Tim Cup

È stato don Emanuele Poletti, consulente ecclesiastico del Csi Bergamo, a dare il calcio di inizio alla Ju-



Don Poletti a Bergamo

nior Tim Cup, il 19 marzo allo stadio Atleti Azzurri d'Italia. Il torneo di calcio a 7 Under 14 promosso da Lega Serie A, Tim e Csi capace di regalare ai partecipanti delle emozioni indimenticabili. Prima di Atalan-

ta -Pescara, la squadra dell'Oratorio di Loreto ha superato l'Oratorio Terno D'isola per 7 - 1. A fine gara, i capitani delle squadre di oratorio Michele e Filippo hanno consegnato le fasce da capitano ai colleghi di serie A "Papu" Gomez e a Memushaj, accompagnandoli all'ingresso in campo. La Junior Tim Cup tornerà il prossimo 2 aprile al Bente-godi di Verona, nel pre-gara di Chievoverona-Crotone.

La ginnastica ritmica raddoppia le emozioni

Doppio appuntamento per il Campionato Regionale di ginnastica ritmica abruzzese. Si è partiti il 12 marzo al Pala San Nicolò con il Trofeo Csi, manifestazione molto importante per le piccole atlete, dove gareggiare fa rima con crescere. Proseguirà poi il week-end dell'1 e 2 aprile al Palazzetto di Martinsicuro che ospiterà le finali per la qualificazione alla fase regionale.

Sulle piste della Ski Area S.Pellegrino si è conclusa la Diavolina Cup, il 19° campionato nazionale di sci del Csi. In gara 500 atleti di ogni età



Desire Grassi (Valle di Scalve) "ragazza" campionessa nello slalom speciale

I CAMPIONI 2017

I NUOVI TRICOLORI DEL TROFEO RUNNERS

Nominativo	Categoria	Società sportiva	Comitato Csi
Aldo Baudino	Disabili-Lw I I	Passo	Cuneo
Beatrice Lottici	Ragazze	Sci Club Free Mountain	Vallecamonica
Davide Seghezzi	Ragazzi	Ponte Nossa	Bergamo
Giulia Vaerini	Allieve	Sci Club Free Mountain	Vallecamonica
Andrea Faustinelli	Allievi	Sci Club Free Mountain	Vallecamonica
Gaia Perego	Juniores	Scalve Ski Moving	Bergamo
Diego Andreoletti	Juniores	Scalve Ski Moving	Bergamo
Giovanni Grassi	Veterani B	Sci Club Valle di Scalve	Bergamo
Fausto Schneider	Veterani B	Sci Club Sauris	Udine
Angela Piantoni	Adulte Master Veterane	Sci Club Valle di Scalve	Bergamo
Cristina Capitanio	Criterium Seniores F	Sci Club Ponte Nossa	Bergamo
Sandro Fontanive	Master M	Sci Club Valbiois	Feltre
Giacomo Bettineschi	Adulti M	Scalve Ski Moving	Bergamo
Mario Pizio Criterium	Seniores M	Sci Club Valle di Scalve	Bergamo

TROFEO SUPERTeam

LA TOP TEN DEI COMITATI A FALCADE

Comitato	Punti
1. Bergamo	10.436,5
2. Vallecamonica	7.689
3. Feltre	5.217
4. Udine	1.991
5. Venezia	1.406,5
6. Reggio Emilia	848
7. Verona	801,5
8. Biella	715
9. Trento	543
10. Brescia	514

Una neve speciale e la festa è gigante

DI FELICE ALBORGHETTI

Luce, neve, successi e sorrisi. Tanta adrenalina. Si è conclusa a Falcade, in un clima di grande festa la "Diavolina Cup", il campionato nazionale di sci del Csi, che ha messo in pista sulle nevi venete e trentine ben 498 finalisti (201 donne e 297 uomini), tra cui ben 200 ragazzi sotto i 12 anni. Tre prove al giorno di slalom, una per ciascuno dei tre trofei in palio: Baby, Sleepers e Runners, quest'ultimo dedicato ai più abili discesisti arancionoblu; solo per loro infatti riservata una manche di slalom speciale, più tecnico. Nonostante le temperature primaverili, la neve ha tenuto benissimo e degli ottimi tracciati hanno fatto da cornice ad uno dei più riusciti eventi invernali del Csi. Qualche rimpianto per chi è saltato o ha commesso

Eletti a Falcade i 14 campioni nazionali 2017. Nella classifica dedicata ai migliori sci club, Bergamo si conferma per il quinto anno in testa ai «superteam» davanti a quelli di Vallecamonica e Feltre

qualche imperfezione negli slalom d'apertura, finendo subito tra i più lenti sleepers; tanta soddisfazione, condita da tecnica ed energia agonistica per chi non ha invece sbagliato nulla nei tre giorni, realizzando l'en plein, 100 punti per ogni slalom.



Trofeo Superteam a Bergamo

Così ad esempio tra gli adulti il bergamasco Giacomo Bettineschi dello Scalve Ski Moving o il padrone di casa Sandro Fontanive del Valbiois (Feltre). In campo femminile 300 i punti conquistati dalle campionesse (vinsero entrambe a Falcade

anche un anno fa) Angela Piantoni dello Sci Club Valle di Scalve e Cristina Capitanio del Ponte Nossa, il più antico sci club italiano, fondato il 1° ottobre 1901 ed oggi presieduto da Stefano Parigi, che ha festeggiato anche il successo incontrastato di Davide Seghezzi, un jet sulla Panoramica, come lo junior Diego Andreoletti dello Scalve Ski Moving. Bella tripletta Free Mountain (Csi Vallecamonica) grazie a Beatrice Lottici (ragazze) e al tandem allievi Giulia Vaerini e Andrea Faustinelli. Sei le regioni presenti, Lombardia sugli sci: per il quinto anno consecutivo Bergamo si è confermato al primo posto nella speciale classifica Superteam, riservata ai comitati, grazie ai punti e ai piazzamenti conquistati dai suoi numerosissimi atleti, davanti agli sciatori del Csi Vallecamonica e del Csi Feltre.

HANNO DETTO

VITTORIO BOSIO presidente nazionale Csi

«Non è la medaglia il bello di queste manifestazioni ma l'esserci, e la grande partecipazione. Siamo qui in molti perché in tanti ci mettiamo il cuore, sempre per dare opportunità ai giovani di crescere con lo sport».

RENATO PICCIOLO coordinatore attività sportiva

«Dividendo i "runners" dagli "sleepers" diamo a tutti la possibilità, secondo le proprie capacità, di gareggiare fino all'ultimo, dando il massimo. E poi la bellezza del Trofeo Baby: il Csi ha voluto premiare uno ad uno i 200 giovanissimi in gara».

ALESSIO FRANCHINA responsabile commissione sci

«Gare perfette grazie al lavoro di squadra dello staff. Accolta con entusiasmo la novità 2017, di dedicare una pista ai più piccoli: un'attenzione lanciata proprio nell'anno dedicato all'attività giovanile».



Festa grande per la famiglia Seghezzi

Medaglie in famiglia

Diavolina Cup, festa di medaglie e di famiglie. Ce n'erano tante a Falcade in pista e non. Il 19 marzo, festa del papà, diverse le dediche loro riservate. Papà Ubaldo Seghezzi, tuta azzurra del Ponte Nossa giù dal palco applausi a i suoi tre campioncini, il "super baby" Luca, il "cucciolo" Matteo ed il "ragazzo" Davide, un "runners" anche a scuola a detta della mamma. Abitano a Paderno Dugnano, e si allenano nelle valli bergamasche. «Sono bravissimi - li applaudono in coro i genitori».

Il Csi Verona protagonista all'11ª edizione di «Sport Expo 2017»

Il Csi è stato protagonista domenica a "Sport Expo 2017", la Fiera di Verona dedicata allo sport e giunta ormai alla sua 11ª edizione. L'evento, vero e proprio punto di riferimento per l'attività fisica a tutto tondo ha richiamato nei tre giorni più di 61mila presenze, tra genitori e ragazzi, veri protagonisti, grazie alla presenza delle scuole e delle società sportive. «Si è trattato di un momento importante - ha commentato il Vice Presidente Vicario del Csi Rita Zoccatelli e presidente del comitato scaligero - in quanto è stata ribadita l'assoluta centralità dell'attività fisica nella vita sociale delle persone, siano esse giovani o adulte. Poter toccare con mano le molteplici specialità sportive va senza dubbio in quella direzione di multidisciplinarietà tanta cara al Centro Sportivo Italiano. Siamo convinti che rappresenti il miglior modo per affrontare l'abbandono sportivo con assoluta efficacia». Il Csi era presente anche in vista della nuova collaborazione con Verona Force Run, la corsa podistica con ostacoli naturali ed artificiali che anima l'inizio

dell'estate veronese con un percorso che si snoda all'interno delle mura storiche scaligere. Sport Expo ha visto confrontarsi in una tavola rotonda di assoluto prestigio, voluta dalla Pastorale dello Sport della Diocesi di Verona, i rappresentanti del mondo universitario, del Coni e del



sistema istituzionale e sociale. Il titolo "dove giochiamo domani?" ha posto l'accento sui luoghi di aggregazione sportiva e sulla modalità in cui essi vengono occupati e vissuti. Il presidente Zoccatelli ha portato il contributo dell'associazione arancionoblu, chiamata a rappresentare la galassia degli Enti di Promozione Sportiva. «Abbiamo un compito unico perché riusciamo, con la nostra attività quotidiana, ad abbracciare una fetta importante di popolazione, sempre più trasversale, e possiamo giocare un ruolo decisivo se vinciamo la sfida di educare attraverso lo sport. Negli anni anche il ruolo di chi organizza tornei e campionati è andato mutando, i bambini ragionano in modo sempre più veloce e articolato e le risposte di cui necessitano devono essere quindi al passo con la loro mentalità. Ragionare sugli spazi dedicati allo sport non può quindi prescindere, ad esempio, dal pensare alle nuove discipline sportive tanto care ai giovani, le quali spesso si configurano come reinterpretazioni in chiave moderna di sport e giochi più o meno antichi».